



Comune  
di Medicina



Associazione Nazionale Partigiani d'Italia  
Comitato Provinciale di Bologna  
Sezione di Medicina

In collaborazione con

LibreriaAtlantide

**1924 - 2024 CENTENARIO DELLA MORTE DI GIACOMO MATTEOTTI**

**Sabato 21 settembre, ore 16**

**Sala Auditorium, via Pillio 1 Medicina**

**Presentazione del libro di Marzio Breda e Stefano Caretti**

**IL NEMICO DI MUSSOLINI**

**Giacomo Matteotti, storia di un eroe dimenticato**

*(Solferino Editore)*

**Sarà presente l'Autore Stefano Caretti**

L'assassinio di Giacomo Matteotti il 10 giugno 1924 segna l'inizio della parabola più sanguinosa e totalitaria del fascismo eppure, a cento anni di distanza dai fatti, il caso non appare chiuso in modo definitivo. Tanto che sono nate contese su chi avesse diritto di commemorarlo e fiorite ipotesi revisioniste. Il risultato è che sappiamo molto della leggenda di Matteotti ma poco della sua breve eppure intensa parabola di vita: le origini e la famiglia di agrari, la formazione intellettuale, l'imprinting europeo maturato in viaggi di studio (da Vienna a Berlino, da Oxford a Parigi), le sue idee per un socialismo riformista, l'intransigenza e l'integrità etica. E pure il carattere, che fece di lui l'avversario più pericoloso per il duce, come dimostrò la sua denuncia in Parlamento dei brogli elettorali e delle violenze compiute dai fascisti. A ricostruirne la figura a tutto tondo mira questa biografia che, anche sulla scorta di documenti inediti, mette in luce due cose essenziali: com'era l'uomo prima di diventare un martire, nei 39 anni che ha vissuto in maniera appassionata, e come è diventato un simbolo dell'antifascismo. Perché come è stato scritto: «Prima di lui c'era stata l'opposizione al fascismo, ma l'antifascismo come valore, come scelta consapevole e prioritaria nasce solo con l'estate del 1924, nel suo nome».

**STEFANO CARETTI**, ordinario di Storia contemporanea, ha curato le "Opere complete" di Giacomo Matteotti in tredici volumi (1983-2020) e il cofanetto in cinque tomi "Matteotti si racconta" (2022). Ha allestito una mostra per la Camera dei deputati in occasione del centenario del delitto Matteotti di cui ha pubblicato il catalogo "Giacomo Matteotti. Ritratto per immagini". Dal 2004 (anno della sua istituzione) è membro della Commissione giudicatrice del Premio Matteotti della Presidenza del Consiglio.

**MARZIO BREDa**, laureato in scienze politiche, è editorialista del «Corriere della Sera», dove lavora dal 1980. Si occupa di politica e cultura. Ha pubblicato tre saggi sul Quirinale, fra i quali "Capi senza Stato" (premio Estense 2022). Autore di studi critici su Pessoa, Eliot, Pound, ha scritto con Andrea Zanzotto il libro intervista "In questo progresso scorsoio". È membro del comitato scientifico della Fondazione Turati di Firenze.